

IL CENSIMENTO È SEMPRE PIU' SOSTENIBILE: ISTAT RIDUCE DI OLTRE IL 90% LE EMISSIONI DI CO₂ E IL CONSUMO DI ACQUA

La nuova stagione dei censimenti permanenti della popolazione e delle abitazioni è all'insegna della sostenibilità ambientale: l'edizione 2022, la cui **raccolta dati** è in fase di completamento, prevede la rilevazione campionaria **esclusivamente in digitale**, modalità in vigore dal 2018.

L'utilizzo limitatissimo della carta, che si riduce all'informativa del Presidente e alla brochure esplicativa inviate a mezzo posta, si traduce nella **diminuzione di oltre il 90% del consumo di acqua e delle emissioni di CO₂**.

Sulla base di parametri tecnici definiti a livello nazionale e internazionale, si stima infatti che per una singola edizione dei nuovi censimenti permanenti l'utilizzo di carta generi emissioni pari a soltanto 18 tonnellate di CO₂ equivalenti e un consumo d'acqua di 32 mega litri. Cifre che, calcolate sull'intero ciclo decennale dei censimenti, corrispondono all'8,7% di emissioni di CO₂ e di consumo d'acqua rispetto al 2011, anno dell'ultimo censimento generale che ha interessato l'intera popolazione con invio postale del questionario cartaceo.

Queste stime non tengono conto degli ulteriori risparmi e delle minori emissioni legate alla logistica per il trasporto delle comunicazioni postali.

Ufficio stampa